

**enne-bi-effe**

PERIODICO SETTIMANALE



**"Insieme si può"**

**Tel. 0437 291298**

**Redazione:** Centro Giovanni XXIII, Piazza Piloni, 32100 Belluno  
Telefono: 0437-940184  
Autorizzazione del Tribunale di Belluno, luglio 1968  
**Direttore responsabile:** Lorenzo Dell'Andrea  
Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abb. Post.  
D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB BL  
Cessione senza corrispettivo

Anno XLXI

n. 8

del 11.4.2017

## APPROVATO IL BILANCIO 2016



**BUONA PASQUA DI PACE A TUTTI VOI!**

**Insieme si può...**  
**informa**



**APRILE 2016**

FOLGIO MENSILE DI COLLEGAMENTO  
TRA I GRUPPI DELL'ASSOCIAZIONE

Associazione Gruppi Insieme si può... Onlus-Ong ■ via Garibaldi 18 32100 Belluno  
tel. e fax 0437 291298 ■ e-mail: [insiemesipuo@365giorni.org](mailto:insiemesipuo@365giorni.org) ■ [www.365giorni.org](http://www.365giorni.org)



# pregare

**INSIEME SI PUO'...**

2

## **SIGNORE PERCHÈ?**

Signore, perché mi hai detto di amare tutti gli uomini?  
ero tanto tranquillo a casa mia, avevo ordinato la mia vita, mi ero sistemato.

La mia casa era arredata, mi ci trovavo bene, da solo,  
andavo d'accordo con me stesso.  
Al riparo dal vento, dalla pioggia, dal fango,  
sarei rimasto puro, chiuso nella mia torre.

Ma tu, Signore nella mia fortezza hai scoperto una falla;  
mi hai costretto a socchiudere la porta...  
come un vento burrascoso,  
mi ha scosso l'angoscia dei fratelli;  
come si infiltra un raggio di sole,  
la Tua grazia mi ha inquietato ed imprudentemente  
ho lasciato socchiusa la porta.

Fuori gli uomini mi spiavano,  
non sapevo che fossero tanto vicini.

L'affamato, il povero, il disoccupato:  
non appena ho socchiuso, li ho visti, con la mano tesa,  
con lo sguardo teso, con l'anima tesa.

I primi sono entrati in casa mia.  
Vi era un po' di posto nel mio cuore,  
li ho accolti, li avrei curati, aiutati, protetti.  
Saresti rimasto contento, Signore,  
ben servito, con decoro, con finezza.

Fin lì era ragionevole...  
Ma quelli che seguivano erano più numerosi, più poveri.

Ho dovuto restringermi, far posto in casa mia.  
Signore, mi fanno male!

Sono ingombranti, sono invadenti.  
Hanno troppa fame, mi divorano!  
Non posso più far nulla.  
La mia porta è spalancata.

Non ne posso più !  
E' troppo per me!  
La mia situazione, la mia famiglia, la mia libertà,  
e io?  
Signore, ho perso tutto non c'è più posto per me in casa mia.

Non temere nulla dice Dio  
hai guadagnato tutto perché mentre gli uomini entravano in casa tua,  
Io, Tuo Padre, Io, Tuo Dio,  
sono entrato con essi, tuoi fratelli.



# BILANCIO 2016

INSIEME SI PUO' ...

3

## NON SOLO NUMERI!

### Cosa c'è nel bilancio annuale di "Insieme si può..." ?

Per le difficoltà affrontate, mai come quest'anno i fondi raccolti e impegnati a favore dei più poveri sono stati euro sofferiti, euro difficili e per questo euro che hanno acquistato un valore aggiuntivo, che non compare in contabilità ma che non possiamo e dobbiamo ignorare.

Ce lo diceva un genio della matematica come Albert Einstein. "Non tutto ciò che conta si può contare e non tutto ciò che si può contare conta!"

Ecco allora che il **bilancio economico ufficiale**, (che trovate descritto più avanti) fatto di cifre, racconta quali sono state le entrate e le uscite.

Ma è certo che questo bilancio da solo non rappresenta tutto ciò che "Insieme si può..." ha fatto nel corso del 2016. Per questo sono necessari ben altri 3 bilanci.

Un **secondo bilancio** racconta (lo faremo attraverso il nuovo report 365 Giorni) come abbiamo usato quei fondi: il cibo distribuito, i pozzi perforati, i bambini disabili assistiti, le scuole costruite, le donne afgane che hanno riacquisito dignità e indipendenza grazie a una capra, gli studenti che hanno potuto andare a scuola con il Sostegno a Distanza...

Un **terzo bilancio** racconta, invece, come sono stati raccolti quei fondi. In questo bilancio ci sono l'impegno dei volontari, le ore impiegate nelle varie iniziative organizzate, la passione affinché ogni cosa funzioni al meglio, la generosità di tante persone che, nonostante le difficoltà economiche, ci hanno dato ancora fiducia, gli incontri di formazione nelle scuole e nei gruppi, le iniziative di informazione e sensibilizzazione. Quanto vale tutto questo? Nessuno lo può sapere, nessuno lo può calcolare. Ma senza di ciò non ci sarebbero neppure il bilancio 1 e 2.

Infine c'è un **quarto bilancio** che racconta le difficoltà, i problemi, le tristezze, la passione vissuta in questo 2016 così difficile. Anche questo è impossibile da quantificare, ma anch'esso va messo in conto. Anzi forse è proprio questo il bilancio più prezioso perché intriso di sofferenza.

E mentre archiviamo il bilancio (i bilanci!) 2016 stiamo già lavorando in base al bilancio di previsione 2017.

Ora abbiamo bisogno dell'aiuto e della generosità di tutti per trasformare quella previsione in numeri, che a loro volta diventeranno latte per i bambini malnutriti, acqua, assistenza ai disabili, Sostegno a Distanza per mandare i bambini a scuola e garantire loro un pasto giornaliero.

*Pier Giorgio Da Rold*



# BILANCIO 2016

## PRESENTAZIONE BILANCIO 2016 Raccolti e impiegati 2.159.918 euro

L'Assemblea dei Gruppi "Insieme si può...", riunitasi domenica 2 aprile presso la parrocchia di Cavarzano, ha approvato il bilancio economico del 2016.

Prima dell'esposizione delle cifre è stata letta la relazione preparata dai tre dottori commercialisti che lo hanno esaminato. Questa la loro considerazione finale: "L'Ente è dotato di un corretto sistema di contabilità analitica, dalle cui risultanze è possibile rilevare, per ogni tipologia di progetto, le somme ricevute e la loro destinazione. In conclusione, a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Associazione Gruppi "Insieme si può..." onlus al 31.12.2016 è stato redatto con chiarezza e rappresenta adeguatamente la situazione patrimoniale, il risultato economico dell'Ente e, pertanto, i revisori esprimono parere favorevole alla sua approvazione".

Dall'analisi delle cifre del bilancio risulta che dalla sede dell'Associazione sono transitati 1.882.848 euro. Considerato, però, che altri 277.070 euro sono stati gestiti autonomamente dai 70 gruppi operativi e dal gruppo Ugandese di ISP UGANDA, il totale generale diventa di **2.159.918 euro**.

La suddivisione per area ha visto **l'Africa beneficiare di 1.118.381 euro, l'America Latina di 119.988 euro, l'Asia di 103.282 euro, l'Europa/Italia di 239.366 euro**.

Nella destinazione dei fondi, la parte del leone l'ha fatta **l'Uganda con ben 916.639 euro**. La cosa è giustificata dalla presenza di due sedi di "Insieme si può...", di 4 operatori italiani e di 35 operatori locali, che hanno seguito decine di progetti. Si va dall'emergenza fame nella regione del Karamoja (94.073 euro) all'agricoltura sostenibile (102.180 euro); dal sostegno ai disabili (107.155 euro) al progetto istruzione (63.506 euro); dalla realizzazione di pozzi d'acqua potabile (43.473 euro) all'assistenza di singoli e famiglie in difficoltà (28.257 euro).

Il progetto di **Sostegno a Distanza** ha permesso di assistere quest'anno circa 2.400 bambini in 14 paesi diversi con contributi pari a **557.336 euro**.

Le donazioni in natura inviate tramite container in Uganda o ad altre associazioni ammontano a 44.506 euro.

Non sono mancati neppure i fondi destinati a dare risposta ai sempre più grandi e pressanti bisogni delle **famiglie locali** che non riescono a pagare l'affitto, le spese mediche o le varie bollette. Nel corso dell'anno, l'intervento economico complessivo della sede e dei vari gruppi per fronteggiare la "povertà a casa nostra" è stato pari a **130.937 euro**.

Le spese sono state pari a **271.831 euro** (il 14,4% del totale).

*L'intero bilancio economico, patrimoniale e analitico è visionabile sul sito [www.365giorni.org](http://www.365giorni.org).*

INSIEME SI PUO' ...



# BILANCIO 2016

**INSIEME SI PUO'...**

**5**

## **2.159.918 GRAZIE!**

Un Grazie di cuore a tutti coloro che ci hanno rinnovato la fiducia! Esaminando il bilancio e sapendo (almeno in parte) o immaginando ciò che c'è dietro a ogni cifra, a ogni donazione, a ogni iniziativa, possiamo dire che la Provvidenza ci ha visitato attraverso il volto, le mani, il cuore:

- dei 2.200 aderenti al Sostegno a Distanza;
- degli aderenti ai gruppi ISP che nel corso dell'anno hanno praticato l'autotassazione mensile e partecipato attivamente alle iniziative organizzate dai gruppi;
- di migliaia di piccoli donatori che continuano ad essere una insostituibile e preziosissima risorsa;
- di chi lavora in sede a Belluno, in Uganda e Madagascar. Il loro impegno va ben oltre il normale rapporto di lavoro per diventare un profondo coinvolgimento personale;
- dei numerosi volontari che hanno svolto il loro servizio in Italia presso l'ufficio e in occasione di feste, mercatini, confezionamento pacchi, Maratona...;
- dei volontari che hanno svolto il loro servizio all'estero in Uganda, Madagascar, Brasile, Afghanistan.
- dei 2.319 contribuenti che hanno destinato a ISP il loro 5x1000,
- delle Fondazioni Umano Progresso, Costa, Cariverona, Unicredit, Cariplo che hanno sostenuto i nostri progetti;
- della Cassa Rurale ed artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti (progetto "povertà a casa nostra");
- della Maratona dles Dolomites che ci ha scelto, ancora una volta, come partner solidale della più grande manifestazione ciclistica dilettantistica italiana;
- delle Aziende IF informatica di Valenza, Donadel, F.lli De Marchi, Frezza Ugo, di Belluno;
- dei Ristoranti e i Panifici aderenti alle iniziative "Il pranzo è servito" e "Natale in panificio"
- delle cartolerie aderenti all'iniziativa "Tutti a scuola";
- dei gruppi Walking together di Messina e CREA di Silea (TV);
- delle numerose parrocchie che hanno ospitato le iniziative di "Insieme si può..." e hanno contribuito a finanziare i nostri progetti;
- delle decine di scuole di ogni ordine e grado che ci hanno invitato a parlare agli studenti e hanno finanziato varie iniziative .

Illuminati dalla calda luce della Provvidenza, i freddi numeri ci dicono, anche quest'anno, che "costruire un mondo migliore è possibile!" e ci ripetono che "Insieme si può!".



# AGIRE

INSIEME SI PUO' ...

6

## DISABILITÀ NON È INABILITÀ

In Uganda, uno dei Paesi più poveri al mondo, sono moltissimi i casi di disabilità, che da stime ufficiali riguardano il **10% della popolazione**. Le cause più diffuse sono poliomielite, malaria, infezioni ossee, paralisi cerebrali e lesioni dalla nascita, malnutrizione, incidenti da ordigni rimasti nel suolo, incidenti stradali. La vita delle persone con disabilità, in questo Paese in larga parte ancora culturalmente e socialmente arretrato, è di grave sofferenza: le famiglie di origine e le realtà cui queste persone appartengono generano esistenze di **emarginazione, vergogna e umiliazione**.



“Insieme si può...” si impegna da oltre 30 anni in **progetti che restituiscano dignità umana, inclusione**, con programmi e strumenti concreti che migliorano l'esistenza quotidiana di migliaia di bambini e ragazzi.

In particolare, proprio per bambini e ragazzi desideriamo incrementare **l'accesso alle cure sanitarie e riabilitative, garantire alimentazione ed istruzione**, sostenere i giovani nella formazione professionale e quindi nella ricerca di un lavoro, facilitare l'accesso ai servizi sociali per aiutare l'inclusione e la partecipazione alla vita della famiglia e della comunità.

Per il 2017 ci prefiggiamo di:

- Coprire le spese per gli **interventi chirurgici** correttivi per 50 bambini e ragazzi con disabilità (1 intervento ca. € 310)
- Acquistare e distribuzione 45 **tricykli e carrozzine** per assistere nella mobilità altrettante persone con disabilità (1 carrozzina € 180; 1 triciclo con pedali a mano: € 300)
- Provvedere alle spese di **formazione professionale**, monitoraggio e affiancamento nel mercato del lavoro per 10 giovani con disabilità (programma per 1 giovane: € 140)
- Garantire l'**alimentazione** a 55 bambini e giovani disabili abbandonati che sono accolti in strutture di inclusione e recupero (alimentazione per 1 bambino: € 1,50/giorno)

Muovere i primi passi, essere inclusi, godere di una piccola autonomia, condurre un'esistenza dignitosa. Questi sono gli obiettivi di questo progetto, fatto di piccole azioni in grado di cambiare per sempre la vita non solo di questi bambini e ragazzi, ma anche delle loro famiglie e delle loro comunità. Perché la disabilità non è inabilità.!

Per contribuire al progetto "Disabilità non è inabilità":

**Conto Corrente Postale: 13737325**

IBAN: IT 05 L 07601 11900 000013737325

**Conto Corrente Bancario:**

IT 16 K 02008 11910 000017613555 – Unicredit Banca

IT 66 F 05018 12000 00000 0512110 - Banca Etica

IT23A 08511 61240 00000 0023078 - Cassa Rurale e Artigiana di Cortina

Intestati a: Associazione Gruppi “Insieme si può...” onlus – ong

**Causale progetto Disabilità non è inabilità**



# AWAMU'

Notizie dalla sede ugandese



INSIEME SI PUO' ...

7

## AIUTIAMO PRIMINA?

Primina, forse perché primogenita, forse perché qualche bianco è passato da quelle parti e aveva quel nome che ha ispirato genitori e parenti, ha ora 10 anni.

Quando era ancora piccola ha avuto la tubercolosi, probabilmente non sono state fatte molte cure, e la bambina è rimasta con una gobba sulla schiena e ha serie difficoltà di deambulazione.

Andava a scuola molto volentieri, ma le sue condizioni fisiche l'hanno obbligata a smettere. Aveva bisogno di visite, di accertamenti, ma la famiglia non aveva molte possibilità economiche. Un nostro volontario a Moroto ha voluto portarla al Matany Hospital per avere una consulenza: serviva la risonanza magnetica che in Karamoja non è possibile effettuare.

Bisognava portarla quindi a Kampala e, oltre al costo del viaggio erano necessari altri 800.000 scellini, circa 220 euro: la mamma ha venduto una mucca ricavandone 500.000, gli altri li ha ricevuti in donazione.

A Kampala hanno confermato che ha tre vertebre collassate: solo un buon ortopedico sarebbe in grado di dire se c'è una speranza di renderle la vita un po' più dignitosa con una operazione.

Nella strada per Entebbe c'è un ospedale con un bravo ortopedico padovano che contattato si è reso disposto a vedere la bambina, ma bisogna rifare il viaggio, sempre molto costoso per la famiglia.

Si dice che la speranza vede l'invisibile, tocca l'intangibile e raggiunge l'impossibile, noi auguriamo tutto questo alla nostra giovane ragazza.

Si dice che la speranza vede l'invisibile, tocca l'intangibile e raggiunge l'impossibile, noi auguriamo tutto questo alla nostra giovane ragazza.

### Qualcuno vuole aiutare Primina?

Primina ha bisogno di un aiuto per il viaggio a Kampala, per la visita medica e, se sarà possibile, per una operazione chirurgica.

Prevediamo un costo complessivo di circa **1200 euro**.

Primina è stata inserita nel progetto "Disabilità non è inabilità" (vedi pag 6).





# notizie

INSIEME SI PUO' ...

8

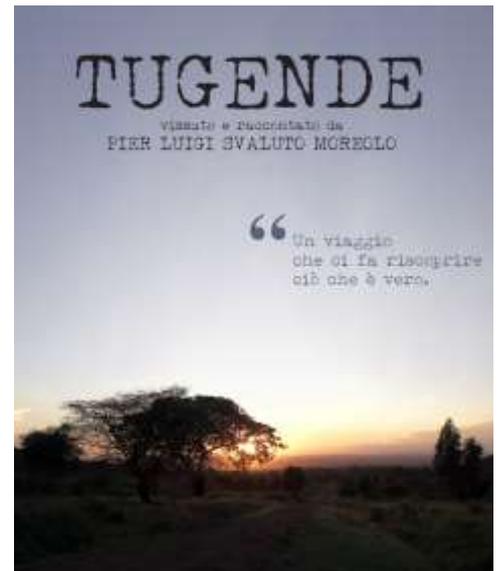
## **PROIEZIONE DEL DOCUFILM "TUGENDE" A CIRVOI Venerdì 21 aprile, ore 20.30, presso la Cooperativa di Cirvoi (BL)**

Tugende è la narrazione di un viaggio in Uganda del filmmaker e giornalista, **Pier Luigi Svaluto Moreolo**.

Un viaggio nella storia e nell'operare di chi si spende ogni giorno per garantire **alimentazione, acqua, scuola, salute** e futuro a quanti vivono nell'estrema povertà. Un viaggio che ci fa scoprire ciò che è vero.

L'ingresso è a offerta libera. Il ricavato sarà destinato al reparto maternità del **dispensario medico di Kanawat-Kotido** (Nord Est Uganda).

La serata è organizzata in collaborazione con l'associazione **I Cortivi di Cirvoi**.



## **MESSA IN RICORDO DI SUOR DOMENICA DAL BORGO**

**Domenica 7 maggio alle 10.00 a Borsoi d'Alpago (BL)** verrà celebrata una S. Messa in ricordo della carissima Suor Domenica dal Borgo, missionaria bellunese che ha dedicato la propria vita alla "sua" gente d'Uganda, spentasi quindici anni fa a Verona. Celebrerà il nipote don Gino Dal Borgo. A Suor Domenica è dedicata un'aula della scuola professionale **Mario Memorial Centre** a Kampala, Uganda.

Presso Insieme si può è disponibile il libro contenente i suoi diari di 50 anni in Africa, raccolti da Pier Giorgio Da Rold



*Vogliamo ricordare con affetto la mamma di Gigliola Tonin, Responsabile del Gruppo di Arsiè e il marito di Redenta Gandini, Responsabile del Gruppo di Pavia che ci hanno lasciato. Ci stringiamo a Gigliola e a Rendenta e ai loro cari in un forte abbraccio fraterno.*

# SCUOLA DI ITALIANO Penny Wirtton

di Eraldo Affinati



Sei un italiano?

**Diventa  
volontario!**

giovani, senior, pensionati,  
studenti scuola sec. 2°  
grado, anche ore per l'ASL

Sei uno straniero?

**IMPARA  
L'ITALIANO**

in modo gratuito

Approccio  
cooperativo  
e gratuito

**QUANDO?**

tutti i **MERCOLEDÌ** 14.00-16.00  
tutti i **SABATO** 10.00-12.00

Basta presentarsi in  
Via Nuova Erto, 70 a  
Polpet-Ponte nelle Alpi

**SI PARTE!**  
dal 3 maggio 2017

facebook



Penny Wirtton Ponte nelle Alpi

info@lelinguenelmondo.it  
0437/99453

